



Mit Beteiligung der Europäischen Union aus dem Haushalt der Transeuropäischen Verkehrsnetze finanziertes Vorhaben

Opera finanziata con la partecipazione dell'Unione Europea attraverso il bilancio delle reti di trasporto transeuropee



Ausbau Eisenbahnachse München-Verona

BRENNER BASISTUNNEL

Ausführungsprojekt

Potenziamento Asse Ferroviario Monaco-Verona

GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO

Progetto Esecutivo

Sub-Bauos Hauptbauwerke Eisackunterquerung Sublotto di costruzione Opere Principali Sottoattraversamento Isarco

Fachbereich	Settore									
	13 – Progettazione ambientale									
Dokumentenart	Tema									
	Documenti generali									
Dokumentenart	Tipo documento									
	Procedura									
Titel	Titolo									
	Procedura ruoli e responsabilità (SGA)									
Ausführende Unternehmen / Imprese esecutrici	Beauftragte / Mandataria:	 Datum/Data Name/Nome D. Bonadies								
 Auftraggeber / Mandanti:	 CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI COE Società cooperativa									
 Koordination Planung / Coordinamento progettazione	 Planer / Beauftragte / Progettisti; Mandataria:	14.12.2015 D. Bonadies								
 Ergänzung fachmännische Dienstleistungen / Integrazione prestazioni specialistiche Dott. Ing. Dino Bonadies	 	14.12.2015 N. Meistro								
 Gesehen BBT / Visto BBT_RUP		A. Lombardi								
Projekt-kilometer / Progressiva di progetto		von / da 54+015 bis / a 56+100 bei / al								
Bau- kilometer / Chilometro opera		von / da bis / a bei / al								
Status Dokument / Stato documento										
Staat Stato	Los Lotto	Einheit Unità	Nummer Numero	Fachbereich Settore	Thema Tema	ID Numm. Num. ID	Vertrag Contratto	Nummer Codice	Dok.art Tipo doc.	Revision Revisione
02	H71	AF	002	13	01	003.05	B0115	00982	RP1	00

**Galleria di Base del Brennero
Brenner Basistunnel BBT SE**

Fachbereich:

Thema:

Dokumenteninhalt:

Settore: 13 – Progettazione ambientale

Tema: Documenti generali

Contenuto documento: Procedura ruoli e responsabilità (SGA)

**Bearbeitungsstand
Stato di elaborazione**

Revision Revisione	Änderungen / Cambiamenti	Verantwortlicher Änderung Responsabile modifica	Datum Data
02			
01			
00	Erstversion Prima Versione	D. Bonadies	14.12.2015

INDICE

1.	SCOPO E CAMPO D'APPLICAZIONE	2
2.	DOCUMENTI DI RIFERIMENTO.....	2
2.1	RIFERIMENTI NORMATIVI	2
2.2	RIFERIMENTI CONTRATTUALI.....	2
3.	SIGLE DI ABBREVIAZIONE E DEFINIZIONI	2
4.	RESPONSABILITA'	3
4.1.	PROJECT MANAGER	3
5.	MODALITA' OPERATIVE.....	3
5.1	DEFINIZIONE DELL'ORGANIGRAMMA DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	3
5.2	RUOLI E RESPONSABILITA	4
5.2.1	PROJECT MANAGER	4
5.2.2	DIRETTORE DI CANTIERE	4
5.2.3	RESPONSABILE AMBIENTALE DEL FORNITORE/SUBAPPALTATORE	5
5.2.4	RAPPRESENTANTE DELLA DIREZIONE PER IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE (RESPONSABILE AMBIENTALE).....	6
5.2.5	ASSISTENTE DI CANTIERE	7
5.2.6	RESPONSABILE QUALITA, AMBIENTE E SICUREZZA	8
6.	ALLEGATI	9

1. SCOPO E CAMPO D'APPLICAZIONE

La presente procedura definisce le modalità i contenuti e le responsabilità relative all'assegnazione dei poteri, delle funzioni, delle responsabilità nell'ambito del sistema di gestione ambientale.

L'ambito di applicazione della presente procedura è costituito dal sistema di gestione ambientale della ISARCO S.c.a r.l. inerenti i lavori di realizzazione "Sottoattraversamento del fiume Isarco"

2. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

2.1 RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente documento fa riferimento alle seguenti norme:

- UNI EN ISO 14001:2004 – "Sistemi di gestione ambientale – requisiti e guida per l'uso";
- UNI EN ISO 14004:2004 – "Sistemi di gestione ambientale: linee guida generali sui principi, sistemi e tecniche di supporto";
- UNI EN ISO 19011:2003 – Linee guida per la gestione degli audit dei sistemi di gestione qualità e/o di gestione ambientale.

2.2 RIFERIMENTI CONTRATTUALI

- Contratto B0015.
- Capitolato Speciale D'appalto Disposizioni Tecniche Particolari D0753-C2-10-020.01-KS-01_s
- Sistema di Gestione Ambientale Relazione Specialistica D0753-13-01-002.01-RH-00-SGA
- Capitolato Tecnico - D0753 C2 10 020.01 KS 01

3. SIGLE DI ABBREVIAZIONE E DEFINIZIONI

Si elencano di seguito gli acronimi che rappresentano i settori/funzioni della società ISARCO S.c. a r.l. di seguito più brevemente denominata ISC:

ISC Società Isarco Scarl

PM Project Manager

DA Direzione Amministrativa

GEC Gestione Contrattuale

DTC Direzione Tecnica di Cantiere

RST Ufficio Tecnico

UCA Ufficio Contratti

REI Relazioni - Enti - Interferenze

SGQ Sistema di Gestione Qualità

QAS Qualità Ambiente Sicurezza

SPP Servizio Prevenzione e Protezione

SGA Sistema di Gestione Ambientale e Archeologia

LAB Geologia e Laboratorio

CON Contabilità Lavori

PER Personale
DL Direzione Lavori
CC Capo Cantiere
F/S Fornitori/Subappaltatori

SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE (SGA)

Parte del sistema di gestione di un'organizzazione utilizzata per sviluppare ed attuare la propria politica ambientale e gestire i propri aspetti ambientali

ASPETTO AMBIENTALE

Elemento delle attività o dei prodotti o dei servizi di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente

ORGANIZZAZIONE

Gruppo, società, azienda, impresa, ente o istituzione, ovvero loro parti o combinazioni, in forma associata o meno, pubblica o privata, che abbia una propria struttura funzionale e amministrativa.

4. RESPONSABILITA'

4.1. Project Manager

Il PM assicura la disponibilità delle risorse indispensabili per stabilire, attuare, mantenere attivo e migliorare il sistema di gestione ambientale. A tal fine deve definire, documentare e comunicare ruoli, responsabilità ed autorità. Il PM ha la responsabilità di nominare un rappresentante della direzione del sistema di gestione ambientale. Il responsabile del sistema di gestione ambientale dovrà aver frequentato con esito positivo il corso di 40 ore per Auditor ambientali, presso organismo per la Certificazione personale accreditato SINCERT.

5. MODALITA' OPERATIVE

5.1 Definizione dell'organigramma del sistema di gestione ambientale

Al fine di rendere efficace l'esercizio della gestione ambientale, il PM ha definito la struttura organizzativa inerente il sistema di gestione ambientale identificando le singole funzioni e le relative responsabilità. Si allega l'organigramma del sistema di gestione ambientale della ISARCO S.c.a r.l.

Si precisa che il rappresentante della direzione del sistema di gestione ambientale è stato identificato nella figura del responsabile ambientale della ISARCO S.c.a r.l.

Si descrivono di seguito i compiti e le responsabilità delle funzioni aziendali individuate nell'ambito del sistema di gestione ambientale.

5.2 RUOLI E RESPONSABILITÀ

5.2.1 PROJECT MANAGER

Oltre alle responsabilità legali, amministrative e funzionali della propria funzione, il Project Manager definisce, in materia di ambiente, la relativa politica del sito, e insieme al Rappresentante della Direzione (Responsabile Ambientale della ISARCO S.c.a.r.l.) gli obiettivi ed i programmi, che discendono dalla politica ambientale, assicurando la disponibilità del personale e dei mezzi necessari per il raggiungimento degli obiettivi. Inoltre il PM esercita una supervisione generale della messa in atto del sistema di gestione ambientale stabilito, conducendo, o facendo eseguire sotto la propria diretta responsabilità, un riesame di frequenza almeno semestrale dell'intero sistema e della sua efficacia.

5.2.2 DIRETTORE DI CANTIERE

Il Direttore di Cantiere ha la responsabilità di assicurare la costante e puntuale applicazione del sistema di gestione ambientale al fine di garantire l'esecuzione dei lavori nel rispetto della politica ambientale dell'organizzazione. A titolo indicativo il direttore di cantiere, per le attività svolte direttamente dalla ISARCO S.c.a.r.l., ha la responsabilità di:

- Produrre agli enti competenti, avvalendosi anche del supporto tecnico del Responsabile Ambientale, le richieste/comunicazioni per il rilascio delle autorizzazioni in materia ambientale (approvvigionamenti e scarichi idrici, emissioni in atmosfera, deroghe rumore, recupero rifiuti mediante impianti mobili, ecc.);
- Assicurare che nessuna attività, anche delle ditte subappaltatrici, venga svolta/avviata in assenza delle necessarie autorizzazioni ambientali;
- Assicurare che le attività vengano svolte nel pieno rispetto delle leggi ambientali applicabili e delle altre prescrizioni che l'organizzazione ha sottoscritto e provvedere al rinnovo delle autorizzazioni ambientali;
- Garantire la corretta gestione dei rifiuti prodotti dallo svolgimento delle proprie lavorazioni;
- Garantire la corretta sorveglianza ambientale dei lavori mediante la compilazione delle relative registrazioni (PCA);
- Assicurare la risoluzione delle Non Conformità Ambientali rilevate;
- In collaborazione con il responsabile ambientale identificare le esigenze di formazione/informazione del personale incaricato di funzioni specialistiche in campo ambientale, al fine di assicurare l'acquisizione delle necessarie competenze e collaborare nella loro formazione/informazione;
- Designare il coordinatore per le emergenze ambientali;
- Al verificarsi di un evento potenzialmente in grado di contaminare il sito darne immediata comunicazione al responsabile ambientale ed assicurare l'attivazione delle procedure

operative ed amministrative previste dalla vigente normativa in materia di bonifica di siti contaminati;

- Dare immediata notizia al PM ed al responsabile ambientale circa attività non programmate o non previste in campo ambientale (es. ritrovamento rifiuti o presenza di terreno contaminato) ed interfacciarsi con il responsabile ambientale per la risoluzione della problematica.

5.2.3 RESPONSABILE AMBIENTALE DEL FORNITORE/SUBAPPALTATORE

Per i lavori affidati dalla ISARCO S.c.a r.l. a fornitori/subappaltatori terzi è responsabilità del Responsabile Ambientale nominato da questi (cfr Procedura “Coordinamento ambientale dei lavori”) assicurare la costante e puntuale applicazione del sistema di gestione ambientale della ISARCO S.c. a r.l. al fine di garantire l’esecuzione dei lavori nel rispetto della politica ambientale della stessa. Il Responsabile Ambientale dovrà interfacciarsi con il rappresentante della direzione della ISC per tutte le problematiche inerenti la salvaguardia ambientale. A titolo indicativo il Responsabile Ambientale del subappaltatore, relativamente alle lavorazioni affidate, ha la responsabilità di:

- Produrre agli enti competenti le richieste/comunicazioni per il rilascio delle autorizzazioni in materia ambientale (approvvigionamenti e scarichi idrici, emissioni in atmosfera, deroghe rumore, recupero rifiuti mediante impianti mobili, ecc.);
- Assicurare che nessuna attività venga svolta/avviata in assenza delle necessarie autorizzazioni ambientali;
- Assicurare che le proprie attività vengano svolte nel pieno rispetto delle leggi ambientali applicabili e delle altre prescrizioni sottoscritte e provvedere al rinnovo delle autorizzazioni ambientali;
- Garantire la corretta gestione dei rifiuti prodotti dallo svolgimento delle proprie lavorazioni;
- Garantire la corretta sorveglianza ambientale dei lavori mediante la compilazione delle relative registrazioni (PCA);
- Assicurare la risoluzione delle Non Conformità Ambientali rilevate;
- Identificare le esigenze di formazione/informazione del personale incaricato di funzioni specialistiche in campo ambientale, al fine di assicurare l’acquisizione delle necessarie competenze e collaborare nella loro formazione/informazione;
- Designare il coordinatore per le emergenze ambientali;
- Al verificarsi di un evento potenzialmente in grado di contaminare il sito darne immediata comunicazione al Direttore di Cantiere ed al Responsabile Ambientale della ISC ed assicurare l’attivazione delle procedure operative ed amministrative previste dalla vigente normativa in materia di bonifica di siti contaminati;

- Dare immediata notizia al Direttore di Cantiere ed al Responsabile Ambientale della ISC circa attività non programmate o non previste in campo ambientale (es. ritrovamento rifiuti o presenza di terreno contaminato) e definire, con il Responsabile Ambientale della ISC, le azioni da intraprendere.

5.2.4 RAPPRESENTANTE DELLA DIREZIONE PER IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE (RESPONSABILE AMBIENTALE)

La Direzione ha delegato il Responsabile ambientale quale proprio rappresentante, avente l'autorità e la responsabilità per assicurare che le prescrizioni del Manuale ambientale, delle procedure gestionali e della norma ISO EN UNI 14001:2004 siano messe in atto e mantenute.

Al Rappresentante della Direzione spetta inoltre il compito di trasmettere al Project Manager, mediante contatti diretti, rilievi documentati e mediante i rapporti di audit interno e le relative richieste di azioni correttive e preventive, le informazioni riguardanti l'andamento del sistema di gestione ambientale, del procedere degli obiettivi ambientali e dei relativi programmi, di eventuali problemi legati agli aspetti ambientali significativi e dell'insorgenza di nuove esigenze, create dall'affermarsi di nuove tecnologie o da nuove regolamentazioni applicabili.

A titolo indicativo, il Rappresentante della Direzione ha la responsabilità di:

- elaborare ed aggiornare la documentazione di sistema (manuale, procedure, istruzioni, registrazioni, ecc.);
- supportare il PM nella definizione ed attuazione di adeguati programmi per il raggiungimento degli obiettivi e traguardi definiti dalla politica ambientale;
- elaborare ed aggiornare periodicamente il registro degli aspetti ambientali significativi;
- elaborare ed aggiornare il registro delle prescrizioni legali;
- identificare le esigenze di formazione/informazione del personale incaricato di funzioni specialistiche in campo ambientale al fine di assicurare l'acquisizione delle necessarie competenze e collaborare alla loro formazione informazione;
- gestire le comunicazioni inerenti l'ambiente, interne ed esterne in collaborazione con il Project Manager;
- elaborare procedure ed istruzioni per il controllo operativo degli aspetti ambientali significati individuati;
- elaborare il piano di gestione delle emergenze ambientali ed eseguire periodicamente simulazioni di emergenze;
- sorvegliare l'applicazione delle procedure di sistema mediante ispezioni sulle aree di lavoro. Predisporre e distribuire per competenza i rapporti sulle ispezioni di cantiere, mantenendone opportuna registrazione;

- verificare sulla corretta esecuzione dei controlli di sorveglianza ambientale da parte del capo cantiere, per i lavori eseguiti in diretta dalla ISARCO S.c.a r.l., e da parte dei subappaltatori per i lavori affidati in subappalto; verificare periodicamente il rispetto delle prescrizioni legali applicabili e di tutte le altre prescrizioni che l'organizzazione sottoscrive;
- identificare e gestire le non conformità ambientali;
- pianificare ed eseguire gli audit interni del sistema di gestione ambientale, individuare e gestire le eventuali richieste di azioni correttive e preventive;
- fornire supporto al PM per il riesame del sistema di gestione ambientale;
- verificare il possesso delle competenze necessarie da parte del personale designato dal subappaltatore a svolgere funzioni in materia ambientale (Responsabile ambientale/responsabile del controllo operativo)

5.2.5 ASSISTENTE DI CANTIERE

L'addetto ha la responsabilità di vigilare affinché le lavorazioni siano svolte nel rispetto della politica ambientale, delle prescrizioni legali e delle altre prescrizioni sottoscritte dall'organizzazione.

A titolo indicativo, l'assistente di cantiere ha la responsabilità di:

- vigilare sulla corretta applicazione delle misure di prevenzione contro il sollevamento delle polveri (bagnatura strade e cumuli, utilizzo di telo copri cassone da parte dei mezzi di trasporto impiegati);
- vigilare sul corretto utilizzo dei filtri per i silos di stoccaggio dei materiali polverulenti;
- vigilare sul corretto lavaggio del tratto di strada provinciale antistante al cantiere;
- vigilare sulla corretta applicazione delle misure precauzionali in fase di getto in particolare delle sottofondazioni e/o fondazioni della spalle dei ponti al fine di evitare inquinamento o intorbidimento delle acque del fiume Isarco;
- vigilare affinché nessuna attività venga svolta entro la fascia di rispetto del fiume Isarco (10 m dal bordo superiore), ad esclusione delle attività per la realizzazione del ponte Isarco;
- vigilare sul corretto funzionamento degli impianti di trattamento delle acque segnalando prontamente al direttore di cantiere ed al responsabile ambientale qualsiasi anomalia, in particolare vigilare sulla corretta manutenzione dell'impianto di disoleazione (immissione nel fiume Isarco) in conformità alla norma EN 858-2 e alle istruzioni del costruttore. Almeno ogni sei mesi va effettuata la misurazione del volume di fango e dello spessore dei liquidi leggeri. Inoltre deve essere verificato il funzionamento del dispositivo di chiusura automatico e dei dispositivi di segnalazione se presenti. Vigilare sul corretto svuotamento e smaltimento del fango e del liquido leggero da parte di un'impresa specializzata quando si raggiunge il 50% del volume disponibile per il fango o l'80% della capacità di accumulo di liquido leggero. La manutenzione,

la pulizia ed altri eventi specifici devono essere registrati in un libretto di gestione che deve essere messo a disposizione delle autorità di controllo;

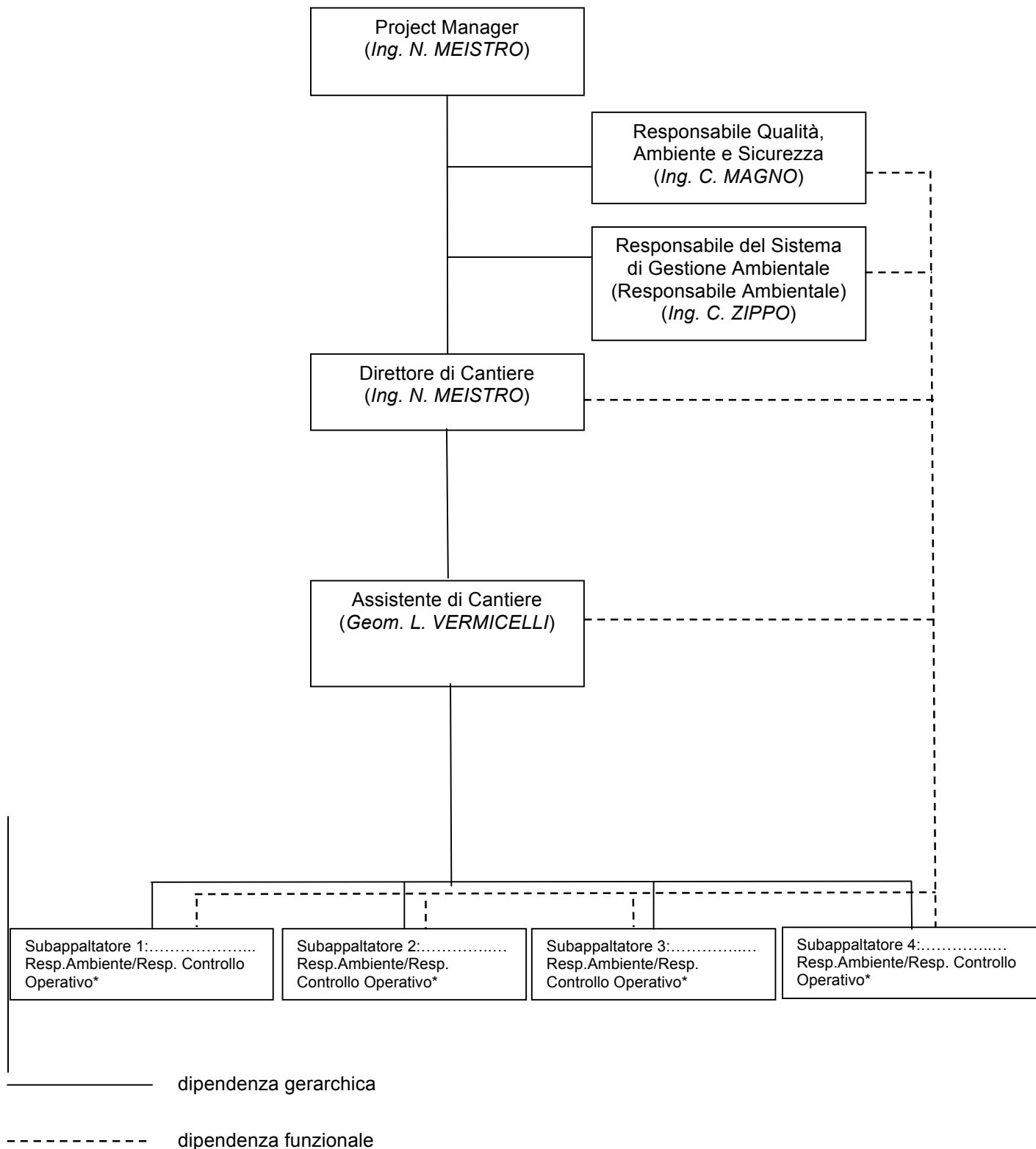
- vigilare affinché nessuno scarico venga attivato in assenza delle necessarie autorizzazioni;
- vigilare sul corretto utilizzo delle vasche di lavaggio delle autobetoniere;
- vigilare affinché il deposito temporaneo dei rifiuti venga eseguito nel rispetto delle condizioni previste dalla vigente normativa in materia, vietando l'abbandono ed il deposito incontrollato sul suolo e nel suolo;
- al verificarsi di un evento potenzialmente in grado di contaminare il sito darne immediata comunicazione al direttore di cantiere ed al responsabile ambientale;
- vigilare affinché i serbatoi/fusti/taniche di carburanti e sostanze chimiche siano depositati su aree asfaltate o cementate, dotati di idonei bacini di contenimento e protetti contro le intemperie mediante coperture. La loro posizione dovrà essere adeguatamente segnalata con cartellonistica;
- vigilare sulla corretta identificazione di tutti i prodotti chimici, carburanti ed oli. Le schede tecniche delle miscele e sostanze pericolose devono essere disponibili nel luogo di immagazzinamento del prodotto;
- verificare la disponibilità, presso ciascuna area di lavoro, di idoneo materiale assorbente (fogli assorbenti, materiale granulare assorbente e barriere galleggianti), e di idonei mezzi estinguenti;
- verificare, presso ciascuna area di lavoro, la disponibilità di contenitori idonei al confezionamento dei rifiuti prodotti in funzione dello stato fisico e delle caratteristiche chimiche degli stessi (big bags, cassoni, fusti, ecc.);
- dare immediata notizia al direttore di cantiere ed al responsabile ambientale circa attività non programmate o non previste (es. ritrovamento rifiuti o presenza di terreno contaminato);
- segnalare al direttore di cantiere ed al responsabile ambientale situazioni non conformi alla normativa vigente o alle altre prescrizioni attinenti;
- vigilare sulla corretta gestione delle terre e rocce da scavo in conformità al piano di utilizzo e gestione delle terre e rocce da scavo;
- compilare le schede dei piani di controllo operativi (PCA) per le lavorazioni eseguite in diretta dalla ISARCO s.c.a r.l.;
- raccogliere i PCA dei subappaltatori;
- vigilare affinché i controlli previsti dai PCA siano correttamente eseguiti e registrati;
- vigilare sulla corretta gestione delle terre e rocce da scavo in conformità al piano di utilizzo e gestione.

5.2.6 RESPONSABILE QUALITÀ, AMBIENTE E SICUREZZA

Il responsabile della qualità, ambiente e sicurezza ha la responsabilità di vigilare e verificare sulla corretta definizione ed attuazione della documentazione inerente il sistema di gestione ambientale (manuale, procedure, istruzioni, registrazioni, ecc.). In particolare ha il compito di verificare che la documentazione di sistema, redatta dal Responsabile Ambientale, sia coerente con i requisiti definiti dalla norma UNI:EN ISO 14001 e con la politica ambientale adottata.

6. ALLEGATI

Allegato 1 – organigramma del sistema di gestione ambientale.



* I nominativi delle figure designate da ciascun subappaltatore a svolgere funzioni in campo ambientale (Responsabile Ambientale/Responsabile del controllo operativo) saranno registrate dal RSGA nella documentazione di sistema all'atto della loro individuazione.